

Tempo e giustizia importante parlare di questi due termini anche rispetto alla memoria e all'arte. Il tempo e la giustizia mi fanno pensare a quando sono andata Bologna e ho deciso di andare vedere l'aereo distrutto e ricostruito, nell'hangar. Un'opera di Boltanski, questo artista francese. Ci è voluto del tempo perchè decidessi di andare in questo posto, perchè sapevo che mi avrebbe sconvolto, per capire poi, arrivando lì, in realtà non c'era stata giustizia ancora per questi morti, arrivare lì e vedere tutte queste macerie, è stato terribile, una cosa incredibile ed anche in quel caso, come nel caso di Giovanni la memoria è stata fondamentale. La memoria mia, la memoria che ho ritrovato lì, in tutti quei pezzi, quei frammenti di ricordi, negli oggetti, che gridavano vita ancora, ritrovarli lì è stato incredibile, una emozione. Ed è la memoria che è stata affidata all'arte esattamente come sta facendo Giovanni in questo momento.

Sabrina Vedovotto